

Domenica 04.10.15

By Mario

Domenica difficile, la prima di ottobre. Una nottata piena di pioggia ha lasciato parecchi adepti indecisi ed in piazza, al mio arrivo erano presenti solo Silvio, Iller e Marco, rientrato dopo una settimana di sofferenza fisica. Argomento delle chiacchiere il drammatico pomeriggio precedente, con incidente sulla tangenziale di Montecavolo, che ha coinvolto anche due ciclisti. Al gruppo si è aggiunta Eleonora assieme a Luca ospite, ma la loro presenza in compagnia è durata un batter di ciglia. Un'incomprensione con Alberto ha fatto sì che entrambi ritornassero sui loro passi alla ricerca del ritardatario. Non li vedremo più. Silvio e Iller, intanto partiti, si sono congiunti con i Puianellesi, Dino, Giuli, Enrico, Carlo, Lello, mentre Marco ed io, partiti più tardi abbiamo cominciato la rincorsa, durata in coppia fino ai primi tornanti dopo la Canala. Marco pur essendo sotto di un buon 40% a causa della sosta (parole sue), è sempre, in salita, un buon 10% sopra le mie possibilità. Nella rincorsa abbiamo superato due tranquilli Lello e Carlo (mountain Bike o bici da strada?), impegnati in chiacchiere e che, in un ritorno personalizzato in quel di Regnano, assalteranno un forno facendo un pizza party in collina (ma Omar, visto in foto, cosa ci faceva con loro?).

Dopo il ricompattamento a Casina, in sette (Marco, Giuli, Dino, Enrico, Io, Silvio e Iller e potrei cadere nel banale, citando i MAGNIFICI SETTE, ma no lo farò), abbiamo proceduto per il corto, per evitare la brutta e viscida discesa di Cerreto. Personalmente, per un motivo ben specifico che non starò a raccontarvi, non ero tranquillo neanche nella bella discesa di Pantano, figurarsi come mi sarei comportato giù da Cerreto. Il fondovalle al contrario è sempre un bel vedere. Marco e Giuli ci danno, il resto è in fila dietro. Ho la sensazione di non citare tutti, perché il numero dei ciclisti era superiore a sette, ma forse abbiamo recuperato qualche collega per strada.

Alla Gargola, solita volatona (ve ne sarà una anche più in basso, in quel di Mazzalasio), effetto dei segmenti STRAVA (in realtà, io ho sbagliato i tempi, anticipando il segmento), poi, a Viano, incrocio con i fondatori Daniele e Vanni, provenienti dall'inverso. Due parole a Daniele, le devo. Ultimamente è stato assente, impegnato dai figli ciclisti (mi riferisco a Giorgia, sempre vincente e ad un Giacomo che sta facendo collezione di vittorie, ultima quella di Ciano di domenica scorsa) e da Alice, la sua primogenita, convolata a nozze e che ha visto il papà emozionato accompagnarla all'altare. Da domenica prossima ha garantito per il suo rientro ufficiale.

Un Marco comunque tonico nonostante la sua dichiarata scarsa vena, ci ha allineati e sulla pedemontana ci siamo ritrovati in cinque (Marco, Giuli, Dino, Enrico ed io), pronti ad attaccare la chiusura di giornata, un classico, ossia la Chiesa di Albinea, che presenta un chilometro (quasi) al dieci, ma soprattutto garantisce incontri interessanti, tipo signore passeggianti con cane (non si sa di che razza, perché, in realtà nessuno ha guardato il cane) con le quali qualcuno ha addirittura colloquiato, lasciando la compagnia (ovviamente non si fanno nomi).

All'arrivo in piazzetta delle Rose, chiacchiere in libertà, sulla panca, in attesa degli altri.

A proposito di altri, un bel mucchio di adepti, pare si sia ritrovato per un parziale inverso, trasformato in un percorso personale (Salvatore, Robertobel, Michele, forse Alberto ed Eleonora poi ricongiuntasi a loro). Vengono citati perché alcuni chilometri del percorso prestabilito, seppur in inverso, lo hanno fatto.

In chiusura, va riportata l'impresa di Andrea Ori, che tutto solo (dei nostri, ovviamente, perché pare che i presenti fossero più di seimila, da tutte le parti del mondo), ha partecipato all'EROICA. Centoquaranta chilometri di strade toscane bianche e non, sotto una pioggia battente, con una bici d'annata e con maglia di lana. Una vera impresa EROICA.

Giornata alterna Partecipanti 10+2inv+5 (?) +1 EROICA Ciclistica totale 18

km 66,00 tempo 2.25